

A Sesto Calende Fratelli d'Italia elegge Cesare Zacchetti come coordinatore del circolo

Pubblicato: Domenica 23 Marzo 2025



Il primo congresso sestese di **Fratelli d'Italia** ha portato all'elezione del nuovo coordinatore del circolo cittadino: **Cesare Zacchetti**, preferito allo sfidante Massimo Oldrini. Lo hanno deciso, nella mattina di **sabato 22 marzo**, le urne in *Sala Cesare da Sesto* ma soprattutto i tesserati sestesi di quello che oggi è il **primo partito in Italia**.

Un "primato" che, tuttavia, nella città bagnata dal Verbano e dal Ticino non si era replicato a livello locale lo scorso giugno. Il partito di Giorgia Meloni aveva infatti fallito la corsa alle elezioni amministrative, quando l'esponente di partito (**Mario Boatto**, oggi capogruppo all'opposizione per FdI insieme al consigliere **Marco Limbiati**) ha perso per più di 300 schede (**53,09 % vs 46,91%**) il duello per la fascia tricolore di Sesto Calende rispetto ad Elisabetta Giordani e alla lista civica **Sesto Futura**.

IL BIS DI ZACCHETTI

Proprio la gestione della scorsa **campagna elettorale** (e i conseguenti strascichi) aveva lasciato dentro la sezione sestese qualche «ruggine», per usare le parole dell'**onorevole Andrea Pellicini**, presente ieri al congresso insieme a nomi di spicco del partito come **Paola Frassinetti**, **Mario Mantovano** e **Andrea Mascaretti**. Zacchetti, "intransigente" fondatore del circolo nel 2019 che già aveva **ricoperto la carica di presidente**, era stato infatti chiamato nella primavera del 2024 a compiere un passo indietro, con il circolo "**commissariato**" così da permettere così a **Daniele Consonni** di portare avanti le strategie e

supportare i candidati “con la fiamma” presenti nello scacchiere preparato insieme agli (ormai ex) alleati di coalizione Lega e Forza Italia, quest’ultimo partito che sempre ieri **ha eletto per acclamazione Angela Menin** come nuovo segretario cittadino.

GLI OBIETTIVI DI ZACCHETTI

La **nuova sede**, il coinvolgimento e il tesseramento di giovani (sul modello di Atreju), il decoro urbano, la gestione della comunicazione, lo sport come volano per il benessere. Sono questi gli obiettivi che Zacchetti ha messo a fuoco nell’intervento in sala, ancora da candidato. Ai già menzionati **scacchieri politici**, è stato dunque preferito un programma di mandato basato dall’**approccio pragmatico** «In questo momento arriviamo da tensioni interne ed esterne, noi dobbiamo guardare al domani con serenità, perché **Sesto Calende ha bisogno di normalità**».

PELLICINI CHIEDE UNITÀ DOPO GLI ATTRATI DEL PASSATO

«Nonostante la sconfitta oggi esprimiamo in consiglio comunale **due ottimi consiglieri**» ha dichiarato **Pellicini**, riferendosi a Boatto e Limbiati, in apertura di congresso. Il presidente provinciale, dato l’incarico, si è anche preso la propria parte di **responsabilità** per quella che è stata la sconfitta sestese. Secondo il deputato luinese, un risultato dentro a un partito deve essere sempre inteso come qualcosa un risultato collettivo, da qui l’assunzione delle colpe per la sconfitta sestese. Adesso però è tempo di **guardare avanti** e lasciare alle spalle un passato, inutile nascondere, che visto **attriti, scorie e tensioni**, deflagrate definitivamente dal **risultato deludente** ottenuto da tutto il centrodestra sestese che guidava la città da quindici anni.

«In provincia di Varese abbiamo circa **50 consiglieri comunali**, sono loro il nostro più grande patrimonio – ha sottolineato Pellicini che chiede conciliazione e unità, senza personalismi da una o dall’altra parte -. La cosa più importante è che si dovrà fare è **l’interazione positiva tra il circolo e i consiglieri comunali**. Per prima cosa si dovrà sempre tenere presente che Fratelli d’Italia è in consiglio comunale con due esponenti. Al tempo stesso dico ai consiglieri comunali di portare avanti le battaglie del circolo. Quello di oggi è un **momento fondativo**. Serve guardarsi in faccia pensando che non tutto finisce a Sesto Calende. A vincere è Fratelli d’Italia, e lo spirito associativo di questo grande partito».

LA POSIZIONE DI LIMBIATI E BOATTO

A Zacchetti dunque il compito di **ricucire il rapporto con tutto l’ambiente** dopo un *anno di transizione*, o *anno zero*, a seconda di come si voglia leggere la politica sestese dell’ultimo anno. Durante il congresso i consiglieri comunali **Limbiati e Boatto avevano infatti espresso pubblicamente la loro preferenza per l’altro candidato**, con Limbiati prestatosi anche come “rappresentante di lista” di un Oldrini impossibilitato a presenziare in sala. I due consiglieri comunali, senza menzionare direttamente Zacchetti, nel loro intervento hanno parlato di «alcune figure interne hanno cercato di **minare il partito**, alimentando divisioni e **danneggiando la nostra immagine**. Questo **fuoco amico** non può essere dimenticato. La politica richiede responsabilità, e chi ha tentato di indebolire Fratelli d’Italia dovrà fare i conti con la verità dei fatti». Un intervento che non ha portato alla vittoria di Oldrini, ma che restituisce il clima di un “**congresso al cardiopalma**”, iniziato alle 9 di mattina e terminato nel primo pomeriggio con la nomina di Zacchetti come **coordinatore e del direttivo**.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com

